Siracusa verso una nuova crisi rifiuti? Italia scrive a Musumeci

Provvedimenti emergenziali, per trovare una soluzione alla nuova crisi che riguarda la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli indifferenziati. È quanto il sindaco di Siracusa, Francesco Italia chiede al presidente della Regione, Nello Musumeci, attraverso una lettera aperta in cui Italia affronta il tema ed esprime,dopo la decisione della Sicula Trasporti di contingentare la quantità di indifferenziata conferibile nell'impianto di Lentini,tutte le sue preoccupazioni. Questo il testo integrale della missiva indirizzata al governatore.

"Caro Presidente Musumeci,

la gestione del ciclo dei rifiuti nella nostra martoriata Terra, è una questione irrisolta e caratterizzata da inefficienze storiche e malaffare.

La stragrande maggioranza dei comuni siciliani, in questi anni, ha invertito la rotta in tema di riciclo e recupero dei rifiuti, raggiungendo finalmente una soglia di raccolta differenziata non distante dalla previsione del 65% stabilita dalla legge.

La Sicula Trasporti – discarica privata ove conferiscono oltre 170 comuni dell'Isola – ha comunicato di voler contingentare le quantità di rifiuti conferibili su base giornaliera, secondo quantità che risultano largamente insufficienti rispetto alle effettive esigenze dei comuni.

Ciò determinerà una situazione ingestibile dal punto di vista igienico sanitario e comprometterà, irrimediabilmente, l'immagine delle nostre città nel pieno della stagione

turistica.

Lo scenario che si prefigura non è accettabile.

Non lo meritano le nostre città né i cittadini che fanno la raccolta differenziata e pagano la TARI; non lo merita la Sicilia né il Suo Governo.

Non è il momento di attribuire responsabilità o di puntare il dito. Come Lei saprà, molti comuni, con la provincia di Siracusa tra i primi, hanno più volte sollecitato la realizzazione di impianti, compresi i termo-utilizzatori, ma i tempi di realizzazione sono tali da non consentirci di intravedere soluzioni immediate.

Le chiedo, Presidente, di assumere al più presto la regia per la risoluzione della attuale crisi, attraverso l'adozione di provvedimenti emergenziali".

Siracusa. La Mostra Edipo a Palazzo Bellomo, inaugurazione il prossimo 4 giugno

Un dialogo di corrispondenze e contrappunti fra opere contemporanee e la collezione permanente di Palazzo Bellomo. Si inaugurerà il prossimo 4 giugno presso la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo la mostra Edipo, a cura del Soprintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi. Uno sguardo sulle opere di ventisei artisti sulla figura di Edipo. Autori moderni e contemporanei di diverse generazioni,

linguaggi, poetiche che hanno già affrontato il tema, alcuni anche a teatro, o che hanno creato nuove opere per l'esposizione promossa e organizzata dalla Galleria di Palazzo Bellomo, con il sostegno dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità della Regione Siciliana, in collaborazione con il Comune di Siracusa, Civita Sicilia e Fondazione INDA.

Siracusa. "L'ostello dei migranti di Cassibile modello da replicare"

L'ostello dei lavoratori stagionali di Cassibile come modello da replicare in altri territori siciliani. E' la prospettiva emersa dal dibattito di oggi pomeriggio sul contrasto al caporalato in agricoltura che si è svolto proprio nella struttura per i lavoratori stranieri. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Ufficio speciale immigrazione, della Regione Siciliana in collaborazione con il Comune di Siracusa. L'incontro rientra nell'ambito di una campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura "Diritti negli occhi", promossa dalla Regione all'interno del programma Su.pr.eme. Italia, che si rivolge a società civile, terzo settore, sindacati, associazioni datoriali, scuole, volontariato e lavoratori.

«Coinvolgere il territorio – ha sottolineato l'assessore regionale alla Famiglia, alle politiche sociali e al lavoro Antonio Scavone, intervenendo in videocollegamento – è il passo fondamentale per intraprendere un percorso di cambiamento capace di dare continuità alle azioni che sono state messe in atto con il progetto Su.pr.eme. L'Ufficio

speciale immigrazione, grazie al sostegno dell'assessorato, ha saputo realizzare e strutturare attività di prevenzione e contrasto al caporalato in agricoltura, promuovendo servizi di assistenza alloggiava, salute, formazione e orientamento al lavoro. Adesso getteremo le basi per rendere duraturi i risultati delle azioni avviate per fronteggiare l'emergenza, coinvolgendo le altre Istituzioni, le associazioni, i cittadini e i lavoratori del territorio in primis» .

«Quello di Cassibile – ha aggiunto il prefetto di Siracusa Giusi Scaduto – è solo l'inizio, virtuoso, della soluzione di un problema, affinché anche i lavoratori stranieri stagionali possano trovare alloggi dignitosi». Per il questore di Siracusa Benedetto Sanna la realtà di Cassibile oggi rappresenta il frutto «di una sinergia istituzionale diffusa». «Finalmente, con l'intervento del progetto Su.pr.eme – ha affermato la dirigente dell'Ufficio speciale immigrazione della Regione Siciliana Michela Bongiorno – siamo riusciti a superare le criticità dell'insediamento che era presente in questa frazione di Siracusa. Adesso, in collaborazione con il Comune, siamo riusciti a dare una sistemazione dignitosa a questi lavoratori le cui braccia danno un contributo fondamentale all'economia agricola di questo e altri territori della nostra regione». All'incontro, moderato dal giornalista Salvo la Rosa, sono intervenuti anche il sindaco Francesco Italia, l'assessore comunale alle Politiche sociali e alla famiglia Concetta Carbone e il direttore del Consorzio Nova Gianpietro Losapio. In collegamento Patrick Doelle dell'Ufficio politiche migratorie della Commissione europea e Assunta Rosa dell'Ufficio pianificazione delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo del ministero dell'Interno.

Durante l'incontro sono stati presentati gli interventi realizzati sul territorio che rientrano all'interno del programma Su.pr.eme. Italia (Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate), finanziato dai fondi Amif –

Emergency funds della Commissione europea – Direzione generale Migration and home Affairs. «L'esperienza avviata a Cassibile l'anno scorso dal Comune in collaborazione con la Regione Siciliana e la Prefettura – ha aggiunto Sebino Scaglione, presidente della cooperativa Passwork che gestisce l'ostello con la Croce Rossa di Siracusa – oggi è una realtà importante: offre ospitalità a 110 perone, tutti lavoratori stagionali con regolare contratto e permesso di soggiorno, che vivono qui e tutte le mattine vengono utilizzati nella raccolta delle produzioni agricole di stagione. Offriamo loro alcuni servizi minimi oltre all'alloggio, il pasto serale, la prima colazione, orientamento sociale e sui diritti, mediazione culturale, pulizia quotidiana e sanificazione del campo, distribuzione biancheria e sorveglianza». Il servizio è stato attivato dall'assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, attraverso l'Ufficio speciale immigrazione. L'incontro si è poi concluso con il monologo dell'attore Salvo Piparo, accompagnato dal musicista Michele Piccione, sui temi del contrasto al caporalato.

Nel capoluogo aretuseo, invece, a Ortigia è attivo il Polo sociale integrato di Siracusa "Comune dei popoli", servizio nato in co-progettazione tra l'Ufficio speciale Immigrazione, il Comune, Cpia, Oxfam Italia Intercultura, Arci Siracusa, Accogli Rete e la Fondazione Siamo Mediterraneo, con lo scopo di orientare i cittadini stranieri ai servizi presenti nel territorio. Il Polo si avvale di operatori sociali, tutori legali e mediatori linguistici e culturali. Tra le altre attività anche l'attivazione del tavolo territoriale e di quello sul lavoro che hanno l'obiettivo di mettere in relazione gli attori, del pubblico e del privato sociale, che si occupano di migrazione e integrazione sul territorio provinciale.

Parcheggi e due bus in più per la Ztl Ortigia: dal 6 giugno scatta la formula estiva

Dal 6 giugno attiva la zona a traffico limitato estiva in Ortigia. Confermati i due varchi al ponte Santa Lucia ed all'Umbertino, aumentati i bus in servizio navetta. Ma cominciamo dagli orari: come illustrato durante la conferenza stampa di questa mattina, il centro storico di Siracusa "chiude" all'accesso dei non autorizzati a partire dalle 17 e fino alle 2; la domenica dalle 11 alle 2. In orario da Ztl, il ponte Umbertino potrà essere percorso solo in uscita da Ortigia e quindi in direzione corso Umberto.
Lo schema, di fatto, è lo stesso dello scorso anno ma – assicurano dal Comune di Siracusa – con più bus a disposizione per raggiungere e muoversi in Ortigia dai parcheggi del Molo, il Von Platen e di via Elorina riattivato per la stagione. Ai quattro mezzi Ast già impiegati lo scorso anno, si aggiungeranno tra poche settimane anche i due bus elettrici acquistati dal Comune di Siracusa con i fondi del collegato ambientale. Saranno "affidati" all'Ast per la conduzione del servizio.
Questi i percorsi e le fermate delle linee Blu e Rossa:

Linea Blu – Elorina:
Piazzale antistante Istituto Agrario (capolinea), Via Elorina, Largo E. Scieri, Via Elorina, Largo E.
Picone, Via Elorina, Piazzale G. Marconi(Fermata 1 Pozzo Ingegnere), Via Malta(Fermata 2
Malta), Ponte Santa Lucia, Via S. Chindemi(Fermata 3 Ortigia), Via XX Settembre, Piazza E.
Pancali, Ponte Umbertino, Corso Umberto(Fermata 4 Umberto) (Fermata 5 Villini), Piazzale G.

Marconi, Via Elorina, Largo E. Picone, Via Elorina, Largo E. Scieri, Via Elorina, Piazzale antistante
Istituto Agrario (capolinea)

Fermata 1 Pozzo Ingegnere: Piazzale G. Marconi, 14
Fermata 2 Malta: Via Malta n. 29
Fermata 3 Ortigia: Via S. Chindemi n. 15
Fermata 4 Umberto: Corso Umberto n. 38
Fermata 5 Villini: Corso Umberto (Villini)

Linea Rossa – Teocrito:
Parcheggio Von Platen (capolinea), Via A. Von Platen, Viale L. Cadorna, Via Sofocle, Piazza della Vittoria, Via G. Di Natale(Fermata 1 Borgata), Corso Gelone(Fermata 2 Gelone) (Fermata 3 Repubblica), Largo N. Calipari, Via Catania, Piazzale G. Marconi(Fermata 4 Pozzo Ingegnere), Via Malta(Fermata 5 Malta), Ponte Santa Lucia, Via S. Chindemi(Fermata 6 Ortigia), Via XX Settembre, Piazza E. Pancali, Ponte Umbertino, Corso Umberto(Fermata 7 Umberto)(Fermata 8Villini), Foro Siracusano, Piazza Pantheon, Largo N. Calipari, Corso Gelone(Fermata 9 Repubblica)(Fermata 10 Gelone) (Fermata 11 Ospedale), Largo L. Gilistro, Corso Gelone, Viale Teocrito, Largo R. Mascali, Viale Teocrito, Via A. Von Platen, Parcheggio Von Platen (capolinea)
Distanza corsa: 5.296 mt
Fermata 1 Borgata: Via G. Di Natale di fronte al n. 36 (Concessionaria motocicli)
Fermata 2 Gelone: Corso Gelone n. 73 (Edicola)
Fermata 3 Repubblica: Corso Gelone, 29 (OVS)
Fermata 4 Pozzo Ingegnere: Piazzale G. Marconi, 14
Fermata 5 Malta: Via Malta n. 29
Fermata 6 Ortigia: Via S. Chindemi n. 15
Fermata 7 Umberto: Corso Umberto n. 38
Fermata 8 Villini: Corso Umberto (Villini)

Fermata 9 Repubblica: Corso Gelone n. 52
Fermata 10 Gelone: Corso Gelone n. 90 (INPS)
Fermata 11 Ospedale: Corso Gelone (Ospedale Umberto I°)

Pescavano ricci di mare nonostante il fermo biologico: sequestrati 300 esemplari

Era stata una battuta di pesca molto proficua. Avevano 300 ricci di mare nella sacca. Peccato che si trattasse di pesca di frodo. Questa mattina, nel corso di un'attività di controllo condotta dalla Capitaneria di Porto di Augusta, un'autopattuglia ha bloccato due persone nella zona di Costa Saracena, nei pressi della Baia del Silenzio, all'approdo "Frandanise". Quando gli uomini della Guardia Costiera sono arrivati, i due pescatori di frodo si stavano rivestendo, appena usciti dall'acqua. La sacca contenente i 300 ricci è stata sottoposta a sequestro, mentre i preziosi echinodermi, ancora vivi, sono stati rigettati in mare per mezzo dell'unità navale militare CP 879.
Ai soggetti è stata comminata una sanzione amministrativa pari a circa duemila euro. La pesca di ricci è consentita nei limiti di 50 esemplari a persona, esclusi i mesi di maggio e giugno, in cui permane il divieto assoluto di cattura.

Siracusa. “Bus navetta gratuiti, così sarà la nuova Ztl ” : i commenti

Riparte dai numeri dello scorso anno,120 mila passeggeri,la nuova versione della Ztl di Ortigia,attiva dal prossimo sei giugno,come annunciato questa mattina nel corso di una conferenza stampa. L’esperimento avviato nel 2021 ha spinto l’amministrazione a ripercorrere, con degli aggiustamenti, la stessa strada.

Lo spiega io sindaco,Francesco Italia.

«Lo scorso anno – ha detto il primo cittadino– il servizio è stato utilizzato da quasi 120 mila passeggeri, un dato soddisfacente che ci ha spinto a ripetere l’esperimento con la prospettivo di implementarlo e di potenziarlo nel tempo. È un percorso che tiene conto delle istanze dei rappresentanti dei commercianti e degli albergatori, mentre con i nuovi vertici dell’Ast stiamo discutendo non solo di come migliorare le navette estive ma di tutto il trasporto urbano in città. È un rapporto che vogliamo consolidare. Ci sono i margini per migliore complessivamente il servizio e dare ai siracusani la possibilità di usare l’auto sempre di meno».

Per il presidente Ast Castiglione ci sono le condizioni per proseguire. «Non ci sono criticità nei rapporti con l’amministrazione comunale – ha spiegato – nessun contenzioso e regolarità nei pagamenti. Siracusa può avere un trasporto pubblico locale più efficiente e i nostri vertici in sede sapranno fare la loro parte per istituzionalizzare queste relazioni e fornire una maggiore regolarità del servizio».

«Partire in anticipo – ha affermato l’assessore Dario Tota – non era scontato ma ci siamo riusciti per il gran lavoro fatto dal personale comunale nonostante le note carenze di organico.

Sono soddisfatto di questo risultato per il quale voglio ringraziare tutti».

Infine, il dirigente Jose Amato ha auspicato che prenda piede l'abitudine di lasciare l'auto fuori dalla zona umbertina sfruttando i parcheggi e gli stalli che restano liberi specie nelle ore serali, quando sono gratuiti, per non far pesare il traffico sul centro storico. Amato ha invitato a usare l'app Muoviamoci o il sito http://muoviamoci.siracusa.it per attivare o rinnovare gli abbonamenti di sosta scegliendo le soluzioni più adatte alle esigenze di ciascuno.

Spazzatura, multe ai condomìni sporcaccioni: giusto o sbagliato? Buccheri: "Necessario"

"Il condomìnio, entità a sé, è il soggetto passivo della multa. Nel caso di conferimenti irregolari, verrà sanzionato. Qualora il vigile urbano sia impossibilitato a sanzionare il singolo trasgressore, insomma, si procederà ai danni del condomìnio". L'assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri, introduce così la linea decisa da Palazzo Vermexio, nel tentativo di porre un argine al costante aumento di conferimenti non corretti di rifiuti. La sanzione potrà arrivare fino ad un massimo di 600 euro.
"Il residuo secco, ovvero l'indifferenziato – dice Buccheri- deve essere la parte residuale, non dovrebbe quasi esserci ed invece ci ritroviamo ancora alle prese con cittadini che

conferiscono sacconi neri di indifferenziata, magari approfittando in maniera del tutto errata del giovedì”.
L’esponente della giunta Italia evidenzia un altro aspetto. “Il condominio – dice- è una comunità. Se tra condòmini ci si rende conto che un vicino di casa non rispetta quanto previsto per il conferimento dei rifiuti, è bene intervenire e farlo presente al trasgressore, altrimenti sarà l’intero condominio a beccare la sanzione”. Il concetto, in sostanza, è quello della responsabilità oggettiva.
Ma cosa succede se ad abbandonare i rifiuti nei mastelli sono persone estranee a quel condominio? Spesso i carrellati condominiali si trovano ancora in strada. “Non deve essere un alibi”, taglia corto Buccheri. “Faccio notare che in questo caso basterebbe tenere i carrellati all’interno della proprietà condominiale e non lasciarli tutti fuori e sempre. Sia chiaro che oggi per colpa di pochi, paghiamo tutti. Con il rischio di mandare il sistema al collasso. Questo i siracusani devono saperlo”.
Il tema delle sanzioni comminate ai condomìni è stato in passato nell’occhio del ciclone. Nel 2019 diverse multe elevate dalla Polizia Ambientale furono annullate dal Giudice di Pace. Con i carrellati sul suolo pubblico, non è possibile stabilire con certezza il responsabile del conferimento scorretto, il principio seguito per gli annullamenti. Per il giudice di pace, insomma, la responsabilità personale dell’illecito viene prima della responsabilità oggettiva. “Dovessero esserci ricorsi, l’ufficio legale del Comune di Siracusa si costituirà per far valere le proprie ragioni”.
Sullo sfondo rimane uno dei temi principali: la lotta all’evasione ed all’elusione. Fenomeni che sottraggono importanti risorse economiche e che, in buona parte, incidono anche sui segnalati casi di conferimento non corretto e/o abbandono di rifiuti.

Disabile in carrozzina non può salire sul bus: “Niente pedana, io umiliato a terra”

A distanza di anni, la storia si ripete. L’autobus che passa da Città Giardino e arriva a Siracusa non ha la pedana e Seby, disabile in carrozzina, rimane a terra. “Questo mese è la terza volta”, si sfoga al telefono con SiracusaOggi.it. “Il venerdì ho la necessità di raggiungere Siracusa per mie commissioni. Solo una volta è passato un mezzo dotato della pedana che mi consente di salire a bordo. Poi basta. Eppure la mobilità dovrebbe essere un mio diritto”, racconta più rassegnato che adirato.

Nel 2020 si era presentato, identico, lo stesso problema. Grazie ad una felice triangolazione con Seby, l’allora assessore alla mobilità Maura Fontana ed i vertici provinciali dell’Ast si riuscì ad organizzare meglio il servizio. Nonostante tutti i mezzi pubblici dovrebbero ormai essere dotati di pedana per i disabili, diversi di quelli in servizio a Siracusa ancora non lo sarebbero. “Posso dirvi che oggi, come nelle altre settimane, sia la corsa 25 che la 26 non ne erano dotati. Dovrebbero mettere l’adesivo che dice chiaro che noi disabili non possiamo spostarci. Per me è una umiliazione, lasciato così in mezzo a una strada…”.

Come dargli torto. “Ho provato a contattare Ast, come mi ha detto un cordiale autista. Per ora non mi hanno risposto. Magari se leggono la storia su SiracusaOggi.it qualcosa si smuove”, la sua speranza.

Minaccia il vicino di morte con un martello per una sigaretta negata: denunciato

Minaccia un vicino di casa con un martello per il suo “no” alla richiesta di una sigaretta.

Momenti di tensione nella tarda serata di ieri ad Augusta. Un uomo di 44 anni è stato denunciato con l’accusa di minacce.

Gli agenti del locale commissariato sono stati allertati da una telefonata. Secondo quanto appurato, il vicino di casa rifiutato una sigaretta al denunciato che, indispettito per il diniego, dapprima l’avrebbe insultato pesantemente e dopo l’avrebbe minacciato con un martello.
La vittima, impauritasi, ha richiesto l’intervento di una Volante.

Sbarco dei migranti intercettati a Capo Murro di Porco: fermati i presunti

scafisti

Fermo di indiziato di delitto per tre persone, due siriani e un egiziano, accusati di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. Ieri sera, agenti della Squadra Mobile, insieme alla Guardia di Finanza – Sezione Navale di Siracusa – hanno notificato la misura ai destinatari, ritenuti gli scafisti dello sbarco al Porto Commerciale di Augusta, di 84 migranti afghani arrivati clandestinamente a bordo di un veliero, partito dalle coste della Turchia e intercettato ieri mattina da una motovedetta della Guardia di Finanza nei pressi di Capo Murro di Porco.
I fermati, dopo le incombenze di legge, sono stati condotti in carcere.

Foto: repertorio